



OGGETTO: VARIE

TITOLO: Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b), n. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dei servizi di informazione, comunicazione e promozione delle attività del sistema camerale nell'ambito della "Coppa Italia delle Regioni 2026" - Lega del Ciclismo Professionistico - importo massimo € 732.000,00 IVA inclusa (di cui € 366.000,00 IVA inclusa per l'attività svolta in favore di Unioncamere e di cui massimo € 366.000,00 IVA inclusa per l'attività svolta in favore delle CCIAA aderenti)

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI

- lo Statuto dell'Unioncamere approvato con D.M. dell'11 maggio 2021, pubblicato sulla G.U. n. 120 del 21 maggio 2021;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", come integrato e modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la delibera dell'Assemblea n. 5 del 29 ottobre 2025 che ha approvato le linee annuali dell'attività e il bilancio di previsione 2026 di Unioncamere;
- i poteri di spesa dei singoli dirigenti e le procedure, disciplinati negli ordini di servizio n. 1/2009, n. 2/2010 e s.m.i.;
- l'ordine di servizio n. 15 del 15 ottobre 2025 relativo all'individuazione dei dipendenti di Unioncamere in grado di assolvere alle funzioni di RUP;
- la determinazione del Segretario generale n. 6 del 21 gennaio 2026 di aggiornamento del programma triennale per i beni e servizi (2026-2028);

CONSIDERATO CHE

- l'Unioncamere promuove, realizza e gestisce servizi e attività di interesse delle Camere di commercio e delle categorie economiche, ed esercita altresì funzioni di sintesi degli interessi del sistema e di coordinamento degli aspetti attinenti alle funzioni a rete o di carattere generale;
- l'Unioncamere, in quanto rappresentativa degli interessi generali delle Camere di commercio, sviluppa ogni iniziativa utile a valorizzare le esperienze concrete di imprese e territori, attraverso l'attuazione di azioni a supporto della loro attrattività, complementari anche alla valorizzazione del *Made in Italy* e all'*export promotion*;

- per il raggiungimento di tali finalità, l'Unioncamere favorisce la definizione di intese, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 580/1993, con soggetti pubblici e privati, in rappresentanza del sistema camerale;
- la Lega del Ciclismo Professionistico (di seguito "LCP") è un'associazione con personalità giuridica di diritto privato non riconosciuta, senza scopo di lucro, soggetta alla disciplina di cui agli artt. 36 e ss. del Codice civile, che associa, in forma privatistica, con i termini, le modalità e le procedure di cui al relativo Statuto, tutti i soggetti sportivi riconosciuti dalla Federazione Ciclistica Italiana (FCI) e dalla Unione Ciclistica Internazionale (UCI);
- la LCP coordina, indirizza e sviluppa l'attività ciclistica professionistica promuovendo gli eventi agonistici da essa indetti e/o direttamente organizzati e, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, diffonde la pratica del ciclismo, anche attraverso l'attuazione di forme di collaborazione con la pubblica amministrazione;
- la LCP, il 21 ottobre 2024, nel contesto del Festival delle Regioni, ha sottoscritto un Protocollo d'intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome volto a consolidare la collaborazione tra le Regioni italiane e promuovere il patrimonio nazionale, sostenere il turismo, l'economia locale e diffondere una cultura della sostenibilità e della salute pubblica mediante il ciclismo, da sempre riconosciuto come efficace strumento di promozione territoriale;
- in seno a tale intesa, è stata ideata e organizzata la "Coppa Italia delle Regioni", un progetto innovativo che unisce il ciclismo proprio alla promozione dei territori e di valori quali le pari opportunità, la sostenibilità e il rilancio del *Made in Italy*;
- la "Coppa Italia delle Regioni" raggruppa le competizioni più prestigiose del calendario internazionale che si svolgono su suolo italiano e rappresenta il massimo circuito nazionale di gare di un giorno, maschili e femminili, proponendosi di dare nuova vitalità e dinamismo alla disciplina ciclistica e ai territori che accolgono l'iniziativa, con il massimo coinvolgimento delle istituzioni territoriali, quali Regioni, Province e Comuni attraverso i protocolli d'intesa siglati con l'Unione delle Province Italiane-UPI e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani-ANCI;
- l'iniziativa è stata sostenuta finanziariamente dal Ministro per lo Sport e i Giovani e lo sarà, nella prossima edizione, anche dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- essa si distingue, dunque, per una forte impronta istituzionale, godendo del patrocinio non solo dei suddetti soggetti ma altresì del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero del Turismo e, dal 2026, anche del Ministero per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale e del Ministero della Salute;
- la "Coppa Italia delle Regioni", che nel 2026 coinvolgerà 17 Regioni e oltre 1.200 Comuni italiani, è un filo che unisce e lega le Regioni d'Italia in un'unica trama attraverso le tappe di un percorso comune, da nord a sud, che non si configura solo come un appuntamento di rilievo sportivo, ma che bensì persegue obiettivi strategici di alto valore sociale e istituzionale, quali:
 - a. la coesione territoriale e il rilancio del *Made in Italy*: la "Coppa Italia delle Regioni", infatti, agisce in modo strategico sulla valorizzazione dei territori, trasformando ogni tappa in un'occasione concreta per mettere in luce le peculiarità ambientali, culturali e sociali delle diverse regioni italiane, in cui lo sport diventa motore di visibilità e sviluppo locale, stimolando dinamiche positive nei luoghi ospitanti;
 - b. sostenibilità: la "Coppa Italia delle Regioni" si configura come uno strumento strategico per la promozione della sostenibilità, in linea con le priorità ambientali e sociali espresse a livello europeo. Le tappe della "Coppa Italia delle Regioni", ospitate da territori eterogenei, dai centri urbani ai borghi, dalle zone costiere alle aree interne,

offrono l'occasione per sollecitare le amministrazioni a investire in percorsi sicuri e interconnessi;

c. pari opportunità: la "Coppa Italia delle Regioni" è il primo evento sportivo al mondo che equipara il montepremi giornaliero femminile a quello stabilito per le gare maschili e si pone così come esempio virtuoso di innovazione e responsabilità sociale;

- per le ragioni innanzi richiamate, in data 27 febbraio 2025 Unioncamere ha sottoscritto un Protocollo d'intesa con la LPC, allo scopo di avviare una collaborazione finalizzata a promuovere e ottimizzare in maniera sistematica, sinergica e convergente le rispettive competenze, con particolare riferimento alla realizzazione di iniziative funzionali allo sviluppo dei territori a livello economico-sociale;
- le manifestazioni sportive itineranti di rilievo nazionale e internazionale, infatti, per loro natura presentano un carattere interregionale e sono in grado di raggiungere un'ampia platea di destinatari grazie alla loro elevata risonanza e capacità di penetrazione nel tessuto sociale, rivestendo un ruolo centrale, sotto il profilo informativo e comunicativo, per la valorizzazione delle filiere presenti nei territori attraversati dalle competizioni;
- nel quadro della collaborazione di cui al Protocollo soprarichiamato, è stato avviato un progetto, condiviso nella seduta dell'Ufficio di Presidenza del 14 gennaio u.s., mediante il quale l'Unioncamere intende potenziare le attività del Sistema camerale nell'ambito della prossima edizione della "Coppa Italia delle Regioni", che prenderà avvio il prossimo 25 febbraio, attraverso l'attuazione di azioni di informazione, promozione e comunicazione;
- tali azioni sono dirette, in modo strategico, a valorizzare ciascuna tappa quale occasione per raccontare le economie dei territori, i sistemi locali d'impresa e le iniziative organizzate dalle Camere di commercio;
- l'utilizzo della "Coppa Italia delle Regioni" quale veicolo informativo rappresenta un'occasione irripetibile per sensibilizzare il grande pubblico (ad es. *opinion leader*, istituzioni, cittadini) sulle iniziative che il sistema camerale porta avanti e per poter rilanciare l'attrattività dei territori dallo stesso interessati, con importanti ricadute in termini di visibilità dei medesimi;
- le precedenti edizioni della "Coppa Italia delle Regioni" hanno, infatti, dimostrato come tale iniziativa abbia sensibilmente contribuito a rinnovare l'interesse verso aree interne, meno conosciute ma ricchissime di valore, fungendo da catalizzatore per l'afflusso di visitatori nelle località ospitanti, generando un indotto economico e promuovendo le peculiarità territoriali;
- ciò specie tenuto conto dell'ampia risonanza mediatica dell'evento, capace di raggiungere un pubblico numeroso e diversificato, come dimostrato dagli elevati livelli di *audience* delle precedenti edizioni. La "Coppa Italia delle Regioni" del 2025, infatti, ha registrato un successo di pubblico notevole, superando i 67 milioni di telespettatori sui canali RAI e internazionali, con una forte presenza digitale (oltre 900mila *impression* su YouTube) e un grande impatto promozionale territoriale;
- la "Coppa Italia delle Regioni", dunque, costituisce una "vetrina privilegiata", poiché consente alle campagne di informazione, comunicazione e promozione svolte nel suo ambito di mutuarne la visibilità, la diffusione, la risonanza e la capacità penetrativa, e dunque di raggiungere, oltre che benefici in termini di qualità, anche livelli di efficienza ed efficacia non conseguibili attraverso gli ordinari strumenti divulgativi reperibili sul mercato;
- lo sfruttamento dell'iniziativa come veicolo informativo, comunicativo e promozionale, inoltre, determina anche benefici in termini di economicità, assicurando l'utile

realizzazione degli obiettivi e, conseguentemente, il razionale utilizzo delle risorse pubbliche investite a tal fine;

- è intenzione dell'Unioncamere prendere parte all'iniziativa con una campagna nazionale e, al fine di verificare l'interesse ad una campagna territoriale da parte delle CCCIA potenzialmente interessate dalle competizioni, individuate dalla LCP quali rilevanti per il sistema camerale, in data 19 gennaio è stata trasmessa ai predetti Enti apposita informativa;
- la campagna prevede la realizzazione di sequenze video con riprese aeree di luoghi e soggetti di particolare interesse per il sistema camerale, caratterizzati da un forte impatto visivo ed evocativo, che saranno oggetto di commento e diffusione sui canali RAI (Rai 2 o Rai Sport), nonché sui canali internazionali, in occasione delle competizioni;
- è, inoltre, prevista la possibilità di attivare ulteriori iniziative di informazione e comunicazione attraverso la stampa e i social media, nonché la realizzazione di interviste ai Presidenti e ai Segretari generali, condotte dallo speaker di gara sui palchi delle manifestazioni o in prossimità degli archi LED di arrivo, con l'eventuale coinvolgimento di imprenditori e testimonial del ciclismo italiano, anche nell'ambito di eventi dedicati da tenersi presso la sede della Camera;
- per la realizzazione delle azioni di informazione, comunicazione e promozione di cui trattasi è stato stimato un importo che va da un minimo di € 300.000,00 IVA esclusa, per i servizi che la LCP erogherà in favore di Unioncamere, ad un massimo di ulteriori € 300.000,00 IVA esclusa, per i servizi che la LCP erogherà in favore delle CCCIAA che intenderanno aderire all'iniziativa, come congruiti nell'Allegato tecnico al Progetto ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023, accluso alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- l'importo posto a base di gara pari ad un massimo di € 600.000,00 IVA esclusa, per la quota eccedente i € 300.000,00 di competenza dell'Unioncamere, ha valore meramente presuntivo e costituisce unicamente un plafond massimo spendibile sulla base delle adesioni delle Camere;
- Unioncamere procederà ad acquisire i servizi nel loro complesso anche in favore delle CCCIAA che dovranno rimborsare all'Ente la quota di relativa competenza;
- tale modulo procedimentale si giustifica non solo in considerazione delle funzioni di sintesi degli interessi del sistema camerale svolte dall'Unioncamere, ma anche - e specialmente - in ragione dei vantaggi correlati all'utilizzo di formule di aggregazione nella fase di acquisizione di servizi a fronte della sostanziale omogeneità dei fabbisogni. Tali formule di aggregazione consentono infatti di soddisfare molteplici esigenze di rilievo pubblicistico, quali quelle di razionalizzazione della spesa pubblica, nonché di semplificazione amministrativa attraverso la gestione delle attività di approvvigionamento da parte di un unico soggetto;
- non sussiste l'esigenza di procedere alla quantificazione dei costi della manodopera ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di servizi aventi natura prevalentemente intellettuale. Si specifica a riguardo che assumono la qualifica di servizi di natura intellettuale anche i servizi caratterizzati da prestazioni di natura intellettuale in via prevalente, ancorché non esclusiva (cfr., *ex multis*, Cons. Stato, sez. V, 21 maggio 2024, n. 4502; Cons. Stato, sez. V, 21 febbraio 2024, n. 1745);
- sempre in considerazione della natura intellettuale dei servizi in questione, i rischi interferenziali risultano assenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e della Determinazione ANAC n. 3/2008, e l'importo per la relativa eliminazione è pertanto pari a € 0,00;

- tenuto conto della natura giuridica dell'operatore economico, non trova nella specie applicazione l'art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;
- è stata acquisita la visura camerale della LCP dalla quale si evince che essa ha lo scopo di promuovere, regolamentare, organizzare e sviluppare l'attività ciclistica professionistica e, quale titolare dei diritti collettivi di immagine del ciclismo professionistico e dei relativi marchi e loghi, tutela i diritti degli associati loro spettanti in tema di diffusione radio-televisiva, di immagine e comunicazione;
- con nota acquisita al prot. n. 0004737/E la LCP ha confermato di essere l'unico titolare dei diritti organizzativi della "Coppa Italia delle Regioni 2026";
- la titolarità esclusiva dei diritti organizzativi della "Coppa Italia delle Regioni 2026" da parte di LCP, infatti, non consente il ricorso ad una procedura concorrenziale tra più operatori economici, poiché, esistendo un unico operatore economico – ossia LCP – in grado di aggiudicarsela, il suo esito risulterebbe scontato, e la sua indizione si tradurrebbe unicamente in uno spreco di tempo e di risorse;
- ricorrendo, nella specie, i presupposti di cui all'art. 76, comma 2, lett. b), n. 3, del D.Lgs. n. 36/2023, occorre aggiudicare i servizi mediante una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara;
- è stato positivamente verificato in capo a LCP il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
- sono state avviate le verifiche di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- la stipula del contratto con LCP avverrà senza applicazione del termine dilatorio di *stand still* ai sensi dell'art. 18, comma 3, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023;
- per la sottoscrizione del contratto la LCP dovrà costituire la garanzia di cui all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023;
- occorre procedere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché dell'Allegato I.2 al medesimo decreto-legislativo, alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP);
- la documentazione è agli atti del Servizio *Made in Italy* e turismo;

D E T E R M I N A

- di aggiudicare, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b), n. 3, del D.Lgs. n. 36/2023, all'operatore economico Lega del Ciclismo Professionistico, i servizi di cui in narrativa, per un importo pari a € 366.000,00 IVA inclusa;
- di prevedere quale plafond massimo per l'acquisizione dei servizi da parte delle CCIAA aderenti l'importo di € 366.000,00 IVA inclusa che, in caso di attivazione, saranno rimborsati dalle CCIAA medesime a Unioncamere;
- il valore stimato dell'appalto, ai fini di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023, è pari ad € 600.000,00 IVA esclusa;
- di procedere, previo avvio di apposita RDO sul MEPA, alla stipula del contratto senza applicazione del termine dilatorio di *stand still* ai sensi dell'art. 18, comma 3, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023;
- di nominare il Dr. Amedeo Del Principe quale RUP;
- di prenotare a tale scopo l'importo di € 732.000,00 IVA inclusa, previsto sull'azione 26A16301 ("Valorizzazione turismo") del bilancio di previsione Unioncamere per l'anno 2026;

- di procedere ai sensi dell'art. 28, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, alla trasmissione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici delle informazioni e dei dati relativi all'affidamento oggetto della presente determinazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Tripoli